



COMUNE DI GUBBIO
SETTORE SOCIALE, CULTURA E TURISMO
Servizi Sociali Associati e Politiche Abitative

**Bando pubblico per l'assegnazione dei contributi del fondo nazionale per la
locazione Legge 9 dicembre 1998 n. 431, art. 11**

Ai sensi dell'articolo 11 della Legge 431/98 , D.G.R. 863 DEL 15/09/2021, D.G.R. 883 DEL 21 GIUNGO 2010, L.R. 23 del 28 novembre 2003 ss.mm.ii., Regolamento Regionale n. 1/2014 modificato e integrato con il R.R. n. 4/, Regolamento Regionale n. 7 del 27 maggio 2019, è indetto bando pubblico per accedere ai contributi del fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione titolari di un **contratto regolarmente registrato**, non a canone sociale, aggiornato ai fini dell'imposta di registro per l'anno 2020.

REQUISITI

1) Requisiti che deve possedere il solo richiedente, titolare della domanda:

- A. Cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi dell' [articolo 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286](#) (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) o di stranieri in possesso dei requisiti di cui all' [articolo 40, comma 6 dello stesso D.Lgs. 286/1998](#) ss.mm.ii;
- B. residenza anagrafica o attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nel bacino di utenza a cui appartiene il Comune che emana il bando, a condizione che le stesse sussistano nell'ambito territoriale regionale da almeno cinque anni consecutivi;
- *è stabile ed esclusiva, l'attività lavorativa svolta dal richiedente nel territorio regionale negli ultimi cinque anni;*
 - *è principale, l'attività lavorativa svolta negli ultimi cinque anni che, dal punto di vista retributivo o temporale di ciascun anno, viene svolta nel territorio regionale nella misura di almeno il sessanta per cento o della retribuzione complessiva o del tempo lavoro.*

Il richiedente deve presentare la domanda presso il Comune di residenza.

Se non ha la residenza in Umbria da 5 anni, ma ha l'attività lavorativa in Umbria da almeno 5 anni, deve presentare la domanda nel Comune dove ha in locazione l'alloggio oggetto del contratto di affitto.



2) Requisiti che devono possedere tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico alla data del bando, compreso il richiedente titolare della domanda:

A. Non titolarità del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su un alloggio, o quota parte di esso, ovunque ubicato sul territorio nazionale, adeguato alle esigenze del nucleo familiare. Un alloggio (ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett d) L.R. 23/2003 ss.mm.ii.) si considera adeguato qualora sussistano una o entrambe le seguenti condizioni:

1. consistenza dell'immobile: calcolata dividendo per sedici la superficie abitativa, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. Dalla suddivisione si ottiene il numero di vani convenzionali. Le eventuali cifre dopo la virgola sono arrotondate per difetto sino a 0,5 e per eccesso al di sopra di 0,5. Il numero ottenuto è rapportato a quello dei componenti il nucleo familiare e **l'alloggio si considera adeguato**, qualora tale rapporto è uguale o superiore ai seguenti parametri: 1,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di una persona; 2 vani convenzionali per un nucleo familiare di due persone; 2,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di tre persone; 3 vani convenzionali per un nucleo familiare di quattro persone; 3,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di cinque persone ed oltre;
2. Si considera in ogni caso adeguato un alloggio accatastato nelle categorie A/1, A/8 e A/9.
3. Non possiede il requisito di cui al precedente punto A. il nucleo proprietario di più alloggi, o quote parti di essi, anche se tutti inadeguati, sia sotto il profilo della consistenza degli immobili che del reddito da fabbricati;
4. Non si tiene conto del diritto di proprietà, comproprietà o degli altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale che, in sede di separazione personale dei coniugi o di scioglimento degli effetti civili del matrimonio, è stata assegnata al coniuge o all'ex coniuge, e non è nella disponibilità del richiedente.

B. Reddito da fabbricati annuo complessivo dichiarato ai fini fiscali dal nucleo familiare superiore ad euro 200,00.

C. Essere percettore di reddito nell'anno di riferimento (anno relativo ai redditi da considerare per la richiesta dell'ISEE)

1. avere un'attestazione ISEE non superiore ad € 30.000,00;
2. il nucleo familiare che ha subito una riduzione del reddito in ragione dell'emergenza COVID-19, può presentare l'ISEE corrente (riduzione del reddito IRPEF superiore al 25% in base a quanto stabilito dalla vigente normativa)



D. Incompatibilità del contributo

Non può presentare la domanda chi, relativamente al canone d'affitto pagato nell'anno precedente la pubblicazione del bando ha usufruito:

1. di contributi pubblici a qualunque titolo concessi, ad integrazione del canone di locazione, ad eccezione della quota affitto erogata con il reddito di cittadinanza che verrà compensata dall'INPS.
2. delle detrazioni d'imposta effettuate in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi (art. 10, comma 2 L. 431/98)

I Comuni, successivamente all'erogazione dei contributi comunicano all'INPS la lista dei beneficiari, ai fini della compensazione della quota affitto erogata dall'INPS con il reddito di cittadinanza.

3) Dimensione dell'alloggio e canone di locazione:

- A. L'alloggio condotto in locazione deve essere accatastato in una delle seguenti categorie: A2-A3-A4-A5-A6-A7 di dimensione
 - fino a 120 mq. per nuclei familiari composti da una o due persone;
 - fino a 150 mq. per nuclei familiari composti da tre persone ed oltre;
- B. il canone di locazione da dichiarare è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori, aggiornato ai fini dell'imposta di registro per l'anno precedente alla pubblicazione del bando.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per partecipare al bando di concorso deve essere presentata compilando il modello appositamente predisposto, disponibile sul sito del Comune di Gubbio <https://www.comune.gubbio.pg.it> o presso i Servizi sociali Associati e politiche abitative.

Il richiedente dichiara ai sensi del DPR 445/2000 il possesso dei requisiti di cui ai paragrafi precedenti e potrà essere presentata una sola domanda per ogni nucleo familiare.

La domanda, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente, con allegata copia del documento d'identità in corso di validità e ogni altro documento necessario, deve essere presentata con una delle seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata (PEC) secondo le disposizioni vigenti al seguente indirizzo: comune.gubbio@postacert.umbria.it

Non sono ammissibili le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

La domanda deve essere presentata a partire dal **15 ottobre 2021 al 15 dicembre 2021.**



Ai fini dell'osservanza del suddetto termine farà fede:

- a) la data di avvenuta ricezione per gli invii effettuati a mezzo PEC, attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11 febbraio 2005 n. 68 ss.mm.ii.

L'amministrazione comunale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, dei sistemi informatici, o, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il modello di domanda è corredato da appositi allegati con tutte le informazioni e le istruzioni per una corretta compilazione.

Gli operatori dei servizi sociali associati e politiche abitative del Comune, sono a disposizione per supportare il richiedente nella compilazione della domanda.

FORMAZIONE E PUBBLICITA' DELLE GRADUATORIE

Il Comune, entro 30 giorni dalla scadenza del bando, effettua l'istruttoria delle domande pervenute e formula le graduatorie provvisorie relative alle seguenti categorie:

GRADUATORIA A: nucleo familiare con ISEE, ordinario o corrente, non superiore a € 13.405,08 (corrispondente a due pensioni minime Inps), rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione risulti non inferiore al 14%;

GRADUATORIA B: nuclei familiari con ISEE, ordinario corrente, superiore a € 13.405,08 (corrispondente a due pensioni minime Inps), e fino ad € 30.000,00 rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione non è inferiore al 24%.

1. Le domande sono ordinate in ciascuna graduatoria in ordine decrescente di incidenza del canone sul valore ISEE.
2. In caso di uguale incidenza ha la precedenza la domanda con valore ISEE più basso.
3. Le domande con valore ISEE pari a zero, sono ordinate in base al canone di locazione decrescente.
4. I casi di parità verranno risolti tramite sorteggio.

Le graduatorie provvisorie sono pubblicate all'albo per 15 gg. consecutivi, entro i quali possono essere presentati al Comune ricorsi o eventuali rettifiche.

Nei 30 giorni successivi alla scadenza del termine di cui sopra, il Comune, esamina i ricorsi e le rettifiche, formula le graduatorie definitive che vengono affisse all'albo pretorio, e la trasmette alla Regione per la ripartizione dei contributi.



DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Comune determina l'entità del contributo da concedere a ciascuno dei nuclei familiari collocati nelle graduatorie, sulla base del canone di locazione, come definito al paragrafo 3.b, relativo all'anno precedente a quello di emanazione del bando con riferimento alle seguenti categorie:

- a) per i nuclei familiari inclusi nella **GRADUATORIA A** il contributo è dato dalla differenza tra il canone di locazione ammissibile e il 14% dell'ISEE, fino ad un massimo di € 3.000,00;
- b) per i nuclei familiari inclusi nella **GRADUATORIA B** il contributo è dato dalla differenza tra il canone di locazione ammissibile e il 24% dell'ISEE, fino ad un massimo di € 2.300,00;

Il Comune attribuisce il finanziamento regionale e comunale a ciascuna graduatoria in base all'entità del fabbisogno riscontrato in ciascuna di esse al fine di soddisfare tutte le istanze ammesse.

Non sono liquidati i contributi d'importo inferiore/uguale ad € 50, come disposto da DGR 883 del 21/06/2010, le somme saranno ridistribuite tra gli altri beneficiari collocati nella medesima graduatoria, come disposto dalla DGR 863 del 15/09/2021.

EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo sarà erogato, secondo le modalità definite dalla regione dell'Umbria, non appena i fondi regionali saranno trasferiti nella disponibilità del Comune.

AUTOCERTIFICAZIONE, CONTROLLI E SANZIONI

Le autocertificazioni rese all'atto della domanda ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, sono sottoposte a verifiche e controlli conformemente alla vigente normativa in materia, anche in collaborazione con la Guardia di Finanza. In caso di dubbia attendibilità delle dichiarazioni rese, il Comune richiede all'interessato la relativa documentazione che dovrà essere presentata entro e non oltre 10 giorni dall'invio della richiesta stessa. Qualora il cittadino si rifiuti, in sede di controllo, di presentare la documentazione, o si accerti la mendicità della dichiarazione, decade immediatamente dal beneficio. L'Amministrazione Comunale provvede a recuperare le somme indebitamente percepite, gravate degli interessi legali. Le dichiarazioni false saranno perseguite ai sensi di legge (art.76 del D.P.R. 445/2000).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- Copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'Imposta di Registro anno 2020 (o cedolare secca)
- Copia del documento d'identità in corso di validità
- Copia di un documento di soggiorno in corso di validità per i cittadini extracomunitari o apolidi
- documentazione a dimostrazione del reddito/sussidio esenti da imposte, se indicato nella sezione 2a
- Attestazione ISEE o DSU;
- Copia del contratto di locazione.



Comune di Gubbio

Piazza Grande, 9
06024 Gubbio (PG)
C.Fisc. P.I. 00334990546

Tel. 075 92371 - Fax 075 9275378
Internet: www.comune.gubbio.pg.it
Pec: comune.gubbio@postacert.umbria.it

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati di cui verrà in possesso l'Amministrazione comunale saranno trattati nel rispetto del Codice Privacy D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679.

INFORMAZIONI

Gli operatori dei servizi sociali associati e politiche abitative del Comune, sono a disposizione per supportare il richiedente nella compilazione della domanda dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:30 e il martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:30, previo appuntamento telefonando ai numeri 0759237542 – 0759237521 – 3421357396 (anche whatsapp) o mail ufficiodipiano@comune.gubbio.pg.it

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, è stata individuata la Dott.ssa Sabrina Merli quale responsabile unico del presente procedimento.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Raoul G.L. Caldarelli